

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-2/7 aprile-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

5 aprile 2016

Il dottor G.N. Saibaba, arrestato nel 2013 per presunti legami con la guerriglia maoista, è stato rilasciato il 4 aprile su cauzione dalla Corte suprema indiana. Saibaba soffre di gravi problemi di salute.

7 aprile 2016

Mercoledì mattina 6 aprile, la guerriglia maoista ha fatto esplodere un ordigno rudimentale nella foresta, vicino a Dhooliputtu (Munchingput), mentre le forze paramilitari effettuavano un'operazione di rastrellamento nelle foreste, poste alla frontiera Andhra-Odisha. Un membro della CRPF e un responsabile tribale sono stati feriti dall'esplosione e sono stati ricoverati all'ospedale di Paderu in condizioni gravi.

Filippine

4 aprile 2016

Domenica mattina, 3 aprile, tre poliziotti e due militari sono stati catturati dai combattenti dell'NPA nel corso di molti blocchi stradali a sorpresa, nelle province di Misamis Oriental, Bukidnon, e Agusan del Norte. L'NPA ha confermato la cattura di due membri del 23° battaglione di fanteria. Lunedì 4 aprile, un'unità speciale antiguerriglia è stata inviata sulle montagne di Bukidnon, nella regione nord di Mindanao.

Lotte e repressione

Belgio

2 aprile 2016

Dopo che "Generazione Identitaria" (accompagnata dai suoi accoliti belgi) ha dichiarato l'annullamento della sua manifestazione razzista a Molenbeek, molti fascisti si sono radunati nei caffè del centro (in

particolare al “Irish Pub della Borsa”). Manifestanti antifascisti, riuniti sul posto, sono stati arrestati dal commissario Vandersmissen.

Aggiornamento delle 15:02 – molti antifascisti e passanti – secondo l’ultimo conteggio 33, ma il numero sta aumentando - sono stati arrestati in Piazza della Borsa, con violenza. Numerosi agenti stazionano nella Piazza della Borsa (ci sono ancora nazisti nei caffè), la situazione sembra essere tornata alla “calma”.

Aggiornamento delle 17:55 – dopo aver arrestato brutalmente ed in massa gli antifascisti in Piazza della Borsa, la polizia si è diretta massicciamente verso Molenbeek dove potrebbe suscitare disordini attaccando gli abitanti. Solo due fascisti sono stati arrestati qualche ora fa in questo comune (trasportavano armi bianche e molotov). Vari residenti di Molenbeek sono stati arrestati, mentre centinaia di poliziotti occupano i ponti del canale per impedire i passaggi fra Molenbeek e la città di Bruxelles.

Aggiornamento delle 18:16 – i manifestanti di estrema destra hanno potuto manifestare durante la giornata a Molenbeek, Dilbeek e Bruxelles, senza preoccupazioni

Francia

4 aprile 2016

Jean-Jacques Urvoas, attuale ministro di Giustizia francese e deputato socialista a Quimper ha voluto dimostrare su “France Inter” l’esistenza in Francia del “vero ergastolo”, prendendo come esempio Georges Ibrahim Abdallah. Sostiene che le nove richieste di libertà condizionale presentate da Georges sono state respinte dai giudici, mentre il suo rilascio è stato concesso in tre occasioni (2003, 2012, 2013), prima di essere bloccato a livello politico.

4 aprile 2016

Un 39enne, meccanico d’auto disoccupato, è stato condannato dal tribunale penale a un mese di reclusione per oltraggi. Ha mostrato le natiche alla polizia in via Kervegan, durante il suo arresto, eseguito giovedì 31 marzo, a margine della manifestazione contro la legge sul lavoro a Nantes. Il dimostrante ha anche insultato un funzionario al commissariato centrale. È stato rimesso in libertà, dopo essere stato arrestato per lanci di oggetti sui poliziotti e partecipazione a gruppo armato. Il suo abbigliamento (zaino e vestiti scuri) non è bastato per provare che fosse l’autore delle violenze. Il PM aveva chiesto una pena di 8 mesi di prigione, di cui 6 con la condizionale.

5 aprile 2016

Martedì pomeriggio 5 aprile, una manifestazione di liceali è stata bloccata per 30 minuti all’altezza del numero civico 71 di viale Diderot, a Parigi, davanti alla ex-caserma militare di Reully. Dato che un gruppo di manifestanti era accerchiato, manifestanti solidali si sono posti dietro i poliziotti per affrontarli. Dei giovani, arrampicatisi sui muri dell’edificio, sono saliti sul tetto. Alcuni giovani, sono rimasti feriti durante le precedenti cariche dei CRS. Le cariche hanno spezzato il corteo in due e permesso ai poliziotti di procedere

a parecchi arresti. Ore 12:33, il corteo è ripartito, ma il gruppo di manifestanti bloccato dalla polizia davanti all'ex-caserma di Reuilly è ancora circondato. La polizia ha spinto e disperso a colpi di manganello e sparando candelotti lacrimogeni i dimostranti che stavano alle sue spalle e che chiedevano la liberazione dei manifestanti arrestati.